

Codice XST013

D.D. 19 maggio 2017, n. 456

Regolamento (UE) n. 1305 del 17.12.2013 - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte - Approvazione e trasmissione delle proposte di liquidazione a favore dei beneficiari della Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" e della Misura 11 "Agricoltura biologica" - Campagna 2016: n. 2 elenchi

Visto il regolamento (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sui sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

considerato in particolare l'articolo 28 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" con i paragrafi 1-8 del reg. (UE)1305/2013 che corrispondono alla sottomisura 10.1.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali*, che prevede impegni aventi durata almeno quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento, fatte salve le eccezioni approvate dai Servizi della Commissione europea in deroga agli importi massimi;

considerato in particolare l'articolo 29 "Agricoltura biologica" del reg. (UE)1305/2013, che prevede impegni aventi durata al massimo quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento;

visti, inoltre i seguenti regolamenti dell'Unione europea:

reg. delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

reg. di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione, del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;

reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

considerato in modo particolare i paragrafi 1 e 2 dell'articolo 14 del reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, che disciplinano rispettivamente la conversione e l'adeguamento degli impegni verso altri impegni dello sviluppo rurale, laddove siano soddisfatte determinate condizioni;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015 e adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015;

visto che il menzionato PSR contiene la Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” che a sua volta prevede due sottomisure: 10.1 e 10.2;

considerate le seguenti operazioni (in taluni casi suddivise in azioni) della misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali* del PSR 2014-2020 del Piemonte:

- 10.1.1 “Produzione integrata”;
- 10.1.2 “Interventi a favore della biodiversità nelle risaie”;
- 10.1.3 “Tecniche di agricoltura conservativa” composta dalle azioni:
 - 10.1.3.1 Introduzione delle tecniche di minima lavorazione,
 - 10.1.3.2 Introduzione delle tecniche di semina su sodo ,
 - 10.1.3.3 Apporto di matrici organiche in sostituzione della concimazione minerale,
- 10.1.4 “Sistemi colturali ecocompatibili” composta dalle azioni:
 - 10.1.4.1 Conversione di seminativi in foraggiere permanenti,
 - 10.1.4.2 Diversificazione colturale in aziende maidicole,
- 10.1.5 “Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera composta dalle azioni:
 - 10.1.5.1 Distribuzione di effluenti con interrimento immediato,
 - 10.1.5.2 Distribuzione di effluenti sottocotico o rasoterra in bande,
- 10.1.6 “Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani”;
- 10.1.7 “Gestione di elementi naturaliformi dell’agroecosistema”, composta dalle azioni:
 - 10.1.7.1 Gestione di formazioni vegetali e aree umide,
 - 10.1.7.2 Coltivazioni a perdere per la fauna selvatica,
 - 10.1.7.3 Gestione di fasce inerbite ai margini dei campi,
- 10.1.8 “Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono”;
- 10.1.9 “Gestione eco-sostenibile dei pascoli”;

visto che il PSR 2014-2020 contiene, inoltre, la Misura 11 “Agricoltura biologica” che a sua volta prevede due sottomisure:

- 11.1, con un’unica operazione 11.1.1 "Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica" avente durata triennale e
- 11.2, con un’unica operazione 11.2.1 "Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica", avente durata quinquennale;

vista la deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 29-1516 del 3/6/2015 e s.m.i. che ha stabilito la presentazione condizionata per la campagna 2015 di nuovi impegni giuridici (domande di aiuto e di pagamento) ai sensi della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013, azioni 214.1 e 214.2”, in transizione al FEASR 2014-2020 ai sensi del reg. (UE) n. 1310/2013 e vista la DD n. 326 del 4/6/2015 che ne stabilisce le disposizioni applicative;

vista la D.D. n 285 del 28.04.2016 :Disposizioni applicative per la campagna 2016 riguardanti la presentazione delle domande di pagamento per la misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.1 e per la misura 11 "Agricoltura biologica”, sottomisure 11.1.1 e 11.2.1 del PSR 2014-2020 (Domande di aiuto presentate nel 2015 ai sensi della DGR n. 29-1516 del 3/6/2015 e della DD n. 326 del 4/6/2015 e loro s.m.i.);

vista la DGR n. 21-3089 del 29/03/2016 mediante la quale la Giunta ha stabilito la presentazione di nuovi impegni giuridici a favore della Misura 10, sottomisura 10.1 e della Misura 11, operazione 11.1.1;

vista la D.D. n 248 del 21.04.2016. Disposizioni applicative per la campagna 2016 riguardanti la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento per la misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.1 con tutte le operazioni da essa previste;

vista la DD n. 249 del 21/04/2016: Disposizioni applicative per la campagna 2016 riguardanti la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento per la misura 11, operazione 11.1.1;

preso atto delle domande risultate ammissibili al sostegno e finanziabili mediante l’approvazione delle specifiche graduatorie per operazione/azione della Misura 10 e per l’operazione 11.1.1 eseguita mediante le DD n. 768 del 16.09.2016 e s.m.i., n. 864 del 10.10.2016 e s.m.i. e n. 1045 del 9.11.2016;

visto che la legge regionale 21.06.2002, n. 16 e s.m.i. ha istituito in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari e vista la l.r 13.11.2006 n. 35 che ha previsto all’art. 12 la trasformazione dell’organismo pagatore regionale in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;

visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali prot. n. 1003 del 25/01/2008 con il quale l’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) è stata riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;

visto l’art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la l.r. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l’istituzione dell’ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura,

considerato che l’ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell’A.R.P.E.A. prevede, tra l’altro, che:

- l’ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l’ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

tenuto conto della Determinazione del Direttore di Arpea n. 81 in data 19/04/2016 e s.m.i che detta le istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento per superfici e animali relative alla campagna 2016 (in particolare modalità, scadenze e controlli);

preso atto degli anticipi concessi dall’Arpea (ai sensi dell’art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all’art. 67, par. 2 del medesimo regolamento) alle aziende con superfici eleggibili al sostegno dell’azione relativa alla domanda presentata;

vista la legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 di “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” che prevede al comma 1 dell’art. 8

la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana prima della sua entrata in vigore limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'Allegato A della legge stessa, tra le quali le funzioni in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23 dicembre 2015 che stabilisce, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2015 n. 23, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal 1 gennaio 2016;

preso atto che con D.G.R. n. 22 - 4193 del 14/11/2016 sono state istituite 5 Strutture Temporanee nelle more dell'adozione di una nuova configurazione organizzativa delle strutture dirigenziali stabili che costituiscono la vigente articolazione della Direzione "Agricoltura".

dato atto che con le .DD.G.R. n. 4-4288, 5-4289, 6-4290 7-4291 del 29/11/2016 sono stati nominati i Dirigenti Responsabili di ognuna delle strutture sopra indicate, individuando il Dott. Giovanni Gabriele Varalda Responsabile della struttura Temporanea XST 013 - "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA-VERCELLI; confermato per l'ambito territoriale di competenza del Settore di appartenenza, allo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008 lettere e), l) e k) riguardanti l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura riallocate in capo alla Regione e di cui all'allegato A della legge regionale 23/2015, avvalendosi del contingente di personale trasferito o in avvalimento;

tenuto conto che la determinazione dirigenziale regionale n. 326 del 4 giugno 2015 e s.m.i. stabilisce che, secondo le convenzioni stipulate con Arpea, gli Enti delegati provvedono al ricevimento delle domande, all'istruttoria in base ai controlli sul possesso dei requisiti, alle verifiche del Sistema Integrato di Gestione e Controllo e agli accertamenti sul rispetto degli impegni assunti fino all'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla consequenziale produzione di elenchi di proposte di liquidazione;

vista la convenzione, stipulata in data 31 gennaio 2017 tra Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e il Responsabile della Struttura Temporanea XST 013 - "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di BIELLA-VERCELLI, Dott. Giovanni Gabriele Varalda per la delega di attività dell'organismo pagatore nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, e in particolare l'Allegato 2 - Elenco Misure/operazioni del Programma di Sviluppo Rurale;

considerate le riduzioni e le esclusioni applicabili alle domande delle misure connesse alla superficie (tra cui la misura 214) suddivise in:

- difformità di superficie, ai sensi degli articoli 16, 17, 18 e 19 del reg. (UE) 640/2014;
- mancato rispetto di altri criteri di ammissibilità, impegni e obblighi connessi, ai sensi dell'art. 35 del reg. (UE) 640/2014;

preso atto degli esiti dei controlli in loco a campione e dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento presentate nell'anno 2016 di competenza dell'ambito territoriale della provincia di VERCELLI, nell'ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili ai sensi delle determinazioni dirigenziali n. 768 del 16.09.2016 e s.m.i., n. 864 del 10.10.2016 e s.m.i. e n. 1045 del 9.11.2016;

vista la D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031";

considerato che attualmente risultano definiti gli importi totali dei pagamenti per l'anno 2016 a favore dei beneficiari inseriti negli elenchi allegati a completamento degli importi eventualmente erogati come anticipi dall'Arpea;

stabilito pertanto di approvare e trasmettere ad ARPEA le proposte di liquidazione relative alla campagna 2016 a favore di beneficiari della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.1 operazioni 10.1.1, 10.1.2 e della misura 11 "Agricoltura biologica", sottomisure 11.1.1 e che tali elenchi, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001,
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28/07/2008 n. 23,
vista la L.R. n. 7/2001,
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

in riferimento alle domande di pagamento della campagna 2016 ai sensi della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.1 operazioni 10.1.1, 10.1.2 e della misura 11 "Agricoltura biologica", sottomisure 11.1.1 di competenza dell'ambito territoriale della provincia di Vercelli

1) di prendere atto:

- delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
- degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
- degli esiti dei controlli in loco a campione e
- dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;

2) di approvare le seguenti proposte di liquidazione per la campagna 2016 a favore dei beneficiari dei Pagamenti agro-climatico-ambientali (MISURA 10) del PSR 2014-2020 del Piemonte ai sensi del reg. (UE)1305/2013 e loro s.m.i. e la loro relativa trasmissione ad ARPEA; proposte allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- elenco n. 9 del 16.05.2017;

3) di approvare le seguenti proposte di liquidazione per la campagna 2016 a favore dei beneficiari dell'Agricoltura biologica (MISURA 11) del PSR 2014-2020 del Piemonte ai sensi del reg. (UE)1305/2013 e loro s.m.i. e la loro relativa trasmissione ad ARPEA; proposte allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- elenco n. 5 del 18.05.2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120

giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.
La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giovanni Gabriele Varalda